

Il Rotary club ha voluto premiare (un incentivo ai giovani che si impegnano) l'artista-orefice Leila Correnti «Si può emergere anche senza lasciare la nostra città»

Laura Simoncini

All'Hotel Royal cerimonia di premiazione del Rotary con Leila Correnti insignita del premio "Giovane emergente", in ricordo di Pippo Mirenda compianto socio del club service. «In pratica - ha spiegato il presidente del Rotary Basile - abbiamo "abbinato" l'attività del premiato con quella che esercitava con grande passione il nostro socio». E la protagonista della serata è stata lei: Leila Correnti, artista e orafa, figlia d'arte (il padre Alfredo è uno dei fondatori della ditta Alvaro e Correnti). A ricordare la figura di Mirenda, conosciuto a Messina per la sua gioielleria di viale San Martino che per anni ha rappresentato un punto di incontro, è stato Geri Villaruel,



Leila Correnti, la signora Mirenda e il presidente del Rotary Basile durante la cerimonia di consegna della targa

scrittore e giornalista, mentre il profilo di Leila Correnti è stato tratteggiato da Vito Noto, endocrinologo e presidente dell'Ar-

cheoclub di Messina. Presente alla cerimonia di consegna anche la signora Mimma Mirenda. «La targa d'argento - ha sottoli-

neato Noto - vuole rappresentare un ponte tra l'attività dello scomparso (Pippo Mirenda) e quella di Leila Correnti che non

è solo una promessa ma è già oggi una realtà palpitante che onora la nostra città. Dopo il diploma conseguito all'Istituto d'arte Ernesto Basile di Messina, ha seguito un corso di studi a Firenze all'Istituto dell'arte del restauro dove si è laureata con il massimo dei voti e la lode. Ma Leila ha sentito il richiamo della sua città ed è tornata. Organizza mostre in tutto il mondo». «Piega la preziosità dei materiali - ha continuato Noto - coniugando forme e colori alla flessibilità della funzione. Il Rotary nel far conoscere una giovane che ha saputo lottare ed affermarsi in città ha compiuto un'operazione che infonde fiducia a quanti ritengono che sia necessario abbandonare la nostra Messina per poter valorizzare le proprie qualità». ◀